

# Cronisti in classe **QN il Resto del Carlino** 2022 **20<sup>a</sup> edizione**

Med Store

CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHE

BIM  
TRONTO  
Bacino Imbrifero  
Montano  
Del Tronto

stecaenergia  
gas metano · energia elettrica

CONAD  
ADRIATICO  
Persone oltre le cose

## FOCUS

### Gli alunni protagonisti

La pagina di 'Cronisti in classe' di oggi è stata realizzata dai ragazzi delle seconde e terze della scuola Massimo D'Azeglio. Hanno partecipato alla realizzazione degli articoli Davide Bizzarri, Clelia Gulli, Matteo Massi, Giulia Sicuranza, Matilde Trofino, Chiara Luzi, Laura Sergiacomi, Rosa Tosti Guerra, Francesco Rossi, Vittorio Vallesi; Luna Petrucci, Beatrice Pellegrin, Elena Teodori, Riccardo Sisti, Alessandro Pasqualini, Durinzi; Samuele De Viti, Alessandro Ciotti, Riccardo Silvestrini; Tommaso Giovannini, Carlo Marini Marini, Matteo Pagliacci, Valentina Pulcini, Riccardo Visconti, Jacopo Tomassetti, Nicholas Mancini, Greta De Angelis, Greta Sherpe, Giada Di Camillo, Giorgia Bongiovanni, Marta D'Aldobrando e Arianna Vallesi. Gli studenti sono stati coordinati dai docenti Claudia Brutti, Caterina Capello, Angela R. Crescenzi, Massimiliano Raspino ed Emanuela Tulli.

## ISC D'AZEGLIO

# «Noi, i luoghi speciali della città»

L'intervista 'impossibile' a monumenti e torri di Ascoli: «Capitale della Cultura, essere in finale è una vittoria»

### Buongiorno, Battistero di San Giovanni. Ci spiega il significato del suo nome?

«Sono un luogo sacro dove si battezzavano i fedeli immergendosi fino alle spalle nella grande vasca posta al centro. In origine, ero un tempio romano dedicato al dio Ercole poi sono diventato un battistero cristiano con tre ingressi simboli della Santissima Trinità».

### Ed ecco una delle più belle piazze d'Italia, Piazza del Popolo: lei cosa ci dice?

«Sono la piazza principale della città, 'il salotto degli ascolani'. Sono circondata da tre strutture: la chiesa di San Francesco in stile gotico, il noto Palazzo dei Capitani iniziato nel XIII secolo e lo splendido loggiato cinquecentesco. Per finire, potete ammirare il Caffè Meletti in stile liberty, uno dei 150 caffè storici d'Italia».

### Ma quante torri! Qual è tra di voi la più antica?

«Tra di noi la più antica è la Torre dei Grisanti, costruita tra il XI-XII secolo, si trova nei pressi di Porta Solestà. Prima del 1242 in totale eravamo circa 200, ma Federico II ne distrusse circa 90, per questo ora ne siamo solo 100».

### Come siete state costruite?



La bellissima piazza del Popolo

«Siamo state realizzate con cocci di travertino, in stile prevalentemente romanico e rinascimentale, ma anche gotico e barocco. Ogni famiglia nobile ascolana ne costruì una, in competizione con le altre. Più eravamo alte e maestose, più la famiglia dimostrava ricchezza e potere».

### Chi sono le più importanti e famose tra voi?

«Le più importanti fra noi sono la torre degli Ercolani, una delle torri ascolane gentilizie superstiti, costruita in pietra nel XII secolo, e l'altra è la torre degli Alvitreti, ricostruita sulla base della torre medievale già esistente. Poi c'è la nota torre campanaria dei Capitani del Popolo».

### Che strana! Come ti chiami?

«Mi chiamano torre del Cucco,

visto che sono stata edificata su un colle chiamato Cucullo. Nacqui nel XV secolo e ancora sono viva! Mi avevano incaricata di fare da sentinella alla città. Sono di travertino, alta 34,5 metri e, da quassù, vedo tutta Ascoli».

### Ti vediamo un po' malandata. Chi ti ha ridotta così?

«Quando Federico II giunse ad Ascoli nel 1242, bruciò e saccheggiò la città; molte torri furono tagliate o demolite ed anche io venni mozzata. Sinceramente pensavo che gli ascolani avrebbero avuto più cura di me, visto che li avevo difesi».

### Cosa ne pensate di Ascoli & Piceno capitale della cultura 2024?

«Ne siamo fiere, già essere arrivate tra le prime 10 finaliste è una grande vittoria! A differenza di altre città, Ascoli è l'unica ad aver presentato 'non un progetto di città ma un territorio come progetto' che valorizza tutto il Piceno, dalla montagna al mare e ha come filo conduttore la cultura. Ascoli è una città unica, un vero museo a cielo aperto scolpito nel travertino e noi torri con orgoglio ne facciamo parte, quindi con fierezza sosteniamo quest'iniziativa. E ricordate che... la cultura muove le montagne!».

## Il progetto

# Miniguide, piccoli archeologi e Ciceroni «Dalle giornate Fai al Trekking architettonico»

Tutto è iniziato nel 1965 con il professore Alberto Costantini

## ASCOLI

La nostra città possiede una grande ricchezza artistica e storica che noi giovani abbiamo il compito di conoscere e proteggere. Miniguide è uno dei progetti storici della nostra scuola «Massimo d'Azeglio», avviato dal professor Alberto Costantini nel lontano 1965, proprio con

l'idea di trasformare noi ragazzi di scuola media in piccole guide della nostra città. Il progetto è stato portato avanti negli anni da altri docenti e così quello che era il tentativo di avvicinare sempre più studenti alla conoscenza della città e del suo territorio è diventato il Laboratorio di Miniguide.

Grazie a documenti, video, immagini e uscite sui luoghi ci siamo trasformati in piccoli archeologi e Ciceroni. Abbiamo conosciuto il Fai, una fondazione italiana sorta con l'intento di agire per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e natura-

le italiano e con loro abbiamo collaborato intensamente nelle giornate Fai di Primavera. Durante questi anni abbiamo imparato molte cose sui beni storici e artistici della nostra città e appreso a dialogare con il pubblico ma soprattutto a capire il valore del territorio in cui viviamo, il rispetto e l'importanza di tutelare l'arte ed il paesaggio, divertendoci.

Ma non è finita: da qualche anno abbiamo intrapreso il progetto «Trekking architettonico», un nuovo modo di sentire e assaporare il piacere di passeggiare ammirando la bellezza di ciò che ci circonda.

## Vista dai ragazzi

# Le cento torri, tra arte e storia

Testimonianze di epoca romana e medioevale Anche il cibo è tra i punti di forza

È una fortuna quella di avere un paesaggio che spazia dall'azzurro mare sanbenedettese ai misteriosi e magici monti Sibillini, passando per borghi della vallata. Il nostro è un territorio ricco di cultura, arte e storia. La «Città delle cento torri» e «del travertino» possiede, infatti, testimonianze sia di epoca roma-

na che medievale. Passeggiare per la famosa Piazza del Popolo o la storica Piazza Arringo, incontrarsi nelle caratteristiche «ruette» o nel meraviglioso Chiostro di San Francesco fanno immergere il turista in un'atmosfera suggestiva. Anche il cibo è un punto forte della nostra terra: l'ottima Anisetta Meletti, da gustare davanti ad uno dei Caffè più belli d'Italia, le olive all'ascolana, il tartufo nero pregiato, la mela rosa tipica dei Monti Sibillini. Ascoli è candidata a Capitale della Cultura 2024. Il suo patrimonio va custodito attraverso iniziative che possano aumentare la consapevolezza di tale ricchezza, come afferma la nostra Costituzione nell'articolo 9 sulla tutela dell'arte, della cultura, dell'economia e dell'ambiente, proprio nell'interesse delle generazioni future.